

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO in merito all'UTILIZZO DELLE
RISORSE DECENTRATE dell'ANNO 2019-2021**

ANNUALITA' ECONOMICA 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Preintesa 05.12.2019 Contratto collettivo integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019-2021	
Periodo temporale di vigenza	1.1.2019 – 31.12.2021 ed annualità economica 2019	
Composizione della delegazione trattante	Parte datoriale: Presidente dott.ssa Maranta Colacicco – Segretario Generale Componenti dott. Christian Dragà (Responsabile settore Affari Generali), dott. Claudio Daverio (Responsabile settore Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, Firmatarie della preintesa: parte datoriale ed RSU Firmatarie del contratto: _____	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Nel CCI 2019-2021 sono affrontate tutte le materie oggetto di contrattazione contenute nel comma 4 dell'art. 7 "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie" del CCNL 21.5.2018.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	La presente relazione illustrativa viene trasmessa al Collegio dei revisori dei conti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2019-2021 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009. Il Piano Performance è coordinato con i documenti previsionali e programmatici del periodo: Bilancio Preventivo e PEG 2019/2021 DUP 2019/2021 e nota di aggiornamento pubblicati sul SITO dell'Ente nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE di cui al D.Lgs. 33/2013
		È stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCI 2019-2021 consta di n. 28 articoli. In essi vengono affrontate tutte le materie oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL Funzioni locali del 21.5.2018.

In particolare individua:

1. Campo di applicazione
2. Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto
3. Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie
4. Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa fra le diverse modalità di utilizzo
5. Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
6. Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche
7. Individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis (CCNL 21.5.2018) entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione
8. Individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno, di cui all'art. 56 – quinquies (CCNL 21.5.2018), entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché definizione dei criteri generali per la sua attribuzione
9. Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1 (CCNL 21.5.2018)
10. Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva
11. Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo
12. Elevazione della misura dell'indennità di reperibilità
13. Disciplina del premio differenziale individuale
14. Elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 (CCNL 21.5.2018), per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile
15. Elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4 (CCNL 21.5.2018), in merito, rispettivamente all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese
16. Linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro
17. Elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'art. 53, comma 2 (CCNL 21.5.2018)
18. Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL 14.9.2000
19. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
20. Elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 (CCNL 21.5.2018)

21. Individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2 (CCNL 21.5.2018)
22. Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 38 del CCNL del 14.9.2000
23. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi
24. Incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, (CCNL 21.5.2018) attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67 (CCNL 21.5.2018)
25. Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa
26. Valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies (CCNL 21.5.2018), nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo

Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del Fondo 2019. Le risorse decentrate variabili risultano determinate in € 29.893,28 come dettagliate nel prospetto allegato alla determinazione del Responsabile del settore Affari Generali n. 200 del 19.11.2018, nella quale risultano risorse per € 25.597,40 soggette a limitazione (compresi € 25.242,07 pari all'1,2 del monte salari dell'anno 1997 introdotti con deliberazione di G.C. n. 103 del 12.06.2019 e confermati con determinazioni n. 198 del 15.11.2019 e n. 200 del 19.11.2019) ed € 4.295,88 non soggette a limitazione. Tali risorse sono comprensive dei risparmi del fondo accessorio dell'anno 2018 per 4.295,80 e di € 0,08 relativi ai risparmi del Fondo straordinari anno 2018. La parte variabile del fondo delle risorse decentrate è soggetta a riduzione pari ad € 4.454,37, necessaria per non superare il limite dettato dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017. La parte variabile contiene figurativamente anche € 36.554,79 relativi agli incentivi per funzioni tecniche non soggetti a limitazione.

Allegato B Contiene la tabella analitica dell'utilizzo del Fondo, anch'essa da intendersi integrata con le risorse sopra indicate.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Produttività	€ 25.597,40
Progressioni economiche orizzontali	€ 101.500,00
Retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 97.800,95
Indennità di comparto	€ 39.500,00
Indennità educatrici	€ 4.300,00
Indennità educatrici (quota congelata)	€ 2.726,89
Quota trattamento accessorio personale mensa trasferito dicembre 2009 (quota congelata)	€ 20.412,02

Quota trattamento accessorio incaricati di P.O. (quota congelata)	€ 9.176,03
Quota reinquadramento Agenti di Polizia Locale (già decurtata in sede di costituzione di fondo)	€ 0,00
Quota trattamento accessorio personale ATA (già decurtata in sede di costituzione di fondo)	€ 0,00
Indennità di turno	€ 18.000,00
Indennità condizioni di lavoro	€ 2.300,00
Indennità di reperibilità	€ 1.500,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 15.500,00
Indennità per specifiche responsabilità Polizia Locale	€ 3.000,00
Indennità servizi demografici	€ 2.100,00
Maggiorazione oraria ex art. 24 CCNL 14.9.2000	€ 2.000,00
Risorse derivanti da risparmi anno precedente; sono destinate alla produttività in aggiunta all'importo indicato al primo rigo	€ 4.295,80
Risorse derivanti da risparmi Fondo straordinari anno precedente; sono destinate alla produttività in aggiunta all'importo indicato al primo rigo	€ 0,08
Residuo parte stabile	€ 25.233,61
Incentivi funzioni tecniche	€ 36.554,79
Totale	€ 411.497,57

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato unitamente al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – deliberazione G.C. n. 15 del 15.2.2011, modificato ed integrato con deliberazione G.C. n. 148 del 22.12.2014 e con deliberazione G.C. n. 65 del 17.04.2019) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 113/2011 quanto al sistema di valutazione, e con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 6.3.2017 quanto al Piano della Performance).

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di accordo prevede i criteri per le progressioni economiche coerenti il principio di selettività e con i criteri previsti dal CCNL 21.5.2018.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano delle Performance, che rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli strumenti di pianificazione e programmazione (P.E.G.), ci si attende un incremento complessivo della performance organizzativa e individuale, come meglio precisato nei predetti strumenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

La costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 tiene conto dell'inserimento nella parte stabile, in deroga al tetto delle risorse per il salario accessorio, di € 83,20 per ogni dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31 dicembre 2015. Sono inserite, inoltre, sempre in deroga al tetto, le risorse aggiuntive necessarie per sostenere per l'intero anno i maggiori oneri derivanti dal differenziale delle progressioni economiche: le risorse stanziare a questo fine da aprile a fine anno devono essere ricalcolate per l'intero anno.

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO in merito all'UTILIZZO DELLE
RISORSE DECENTRATE dell'ANNO 2019-2021**

ANNUALITA' ECONOMICA 2019

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni locali stipulato in data 21.5.2018, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 198 del 15.11.2019, rettificata dalla determinazione n. 200 del 19.11.2019 ed integrata dalla determinazione n. 203 del 29.11.2019 (sulla base della determinazione n. 54 del 28.02.2019 di costituzione della parte stabile del fondo delle risorse decentrate e sulla base degli indirizzi emanati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 12.06.2019 per la parte variabile del fondo delle risorse decentrate):

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 247.248,55
Risorse variabili	€ 66.448,07
Residui anni precedenti	€ 4.295,88
Risorse P.O.	€ 97.800,95
Totale	€ 411.497,57

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata quantificata ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018 partendo dall'importo unico consolidato dell'anno 2017 pari ad € 249.339,37, aumentato della RIA per il personale cessato (al netto della riduzione “stabilizzate” di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e success. modifiche ed integrazioni, pari ad € 18.230,06).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 21.5.2018 art. 67 comma 2 lett a) (€ 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015)	€ 6.988,80
CCNL 21.5.2018 art. 67 comma 2 lettera b) (differenze degli incrementi retributivi a regime)	€ 4.490,59

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Risparmi Fondo straordinario anno precedente	€ 0,08
RIA per personale cessato	€ 975,70
1,2% monte salari 1997	€ 25.242,07
Conseguimento degli obiettivi dell'ente (progetto Polizia Locale)	€ 3.834,70
Risparmi Fondo dell'anno precedente	€ 4.295,80

Incentivi funzioni tecniche	€ 36.554,79
Decurtazione fondo parte variabile	€ 4.454,37

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.103.505,71, per una possibilità di incremento massima di € 25.242,07 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 25.242,07, pari all' 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni sulla parte stabile del Fondo:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA € 11.362,05 già decurtate dalla costituzione del Fondo 2013 in base a comunicazione Ragioneria Generale Stato a seguito validazione Conto Annuale 2011	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 € 1.197,16 già decurtate dalla costituzione del Fondo 2013 in base a comunicazione Ragioneria Generale Stato a seguito validazione Conto Annuale 2011	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 509,54
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in	€ 15.737,55
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 1.982,97
Totale riduzioni consolidate dall'1.1.2015 sulla parte stabile del FONDO	18.230,06

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni sulla parte variabile:

Descrizione	Importo
Parte variabile soggetta a decurtazione	€ 4.454,37

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 247.248,55
Risorse variabili	€ 66.448,07
Residui anni precedenti	€ 4.295,80
Risorse P.O.	€ 97.800,95
Totale	€ 411.497,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 214.169,73 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 39.500,00
Progressioni orizzontali (comprese quelle effettuate nel 2018)	€ 101.500,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 4.300,00
Altro (Quote portate in riduzione delle somme disponibili: indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001))	€ 2.726,89
Altro (Quote portate in riduzione delle somme disponibili: accessorio personale mensa trasferito a seguito esternalizzazione)	€ 20.412,02
Altro (Quote portate in riduzione delle somme disponibili: accessorio usufruito in precedenza da figure incaricate di Posizione Organizzativa)	€ 9.176,03
Incentivi funzioni tecniche	€ 36.554,79
Totale	€ 214.169,73

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 99.526,89 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 18.000,00
Indennità condizioni di lavoro	€ 2.300,00
Indennità di reperibilità	€ 1.500,00
Indennità servizio esterno Polizia Locale	€ 0,00
Maggiorazioni orarie ex art. 24	€ 2.000,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 15.500,00
Indennità specifiche responsabilità Polizia Locale	€ 3.000,00
Indennità specifiche responsabilità (Servizi Demografici)	€ 2.100,00
Produttività	€ 29.893,28
Disponibilità residua	€ 25.233,61
Totale	€ 99.526,89

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 214.169,73
Somme regolate dal contratto	€ 99.526,89
Risorse P.O.	€ 97.800,95
Totale	€ 411.497,57

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 247.248,55 (di cui € 11.479,39 non soggette a limitazione); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo asilo nido e riduzione per il personale educativo, nonché la riduzione operata in merito al trattamento accessorio del personale mensa trasferito a seguito esternalizzazione, e la quota di accessorio usufruito in precedenza da figure incaricate di Posizione Organizzative) ammontano a € 177.614,94.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL ed alle disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche) e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2019 non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Considerato che il Fondo trattamento accessorio 2019 non deve superare il corrispondente importo stabilito per l'anno 2016, si precisa che nel Fondo 2019, oltre alle economie del Fondo 2018 (€ 4.295,80), sono compresi i risparmi per compensi lavoro straordinario 2018 per € 0,08 e

che entrambe le voci sono escluse dal computo del tetto del Fondo come riportato nella circolare MEF n. 19 del 27.4.2017 nella quale, in riferimento alla tabella 15 del Conto Annuale, si precisa che non rilevano sul limite del Fondo (nel caso specifico si trattava del Fondo 2015 limite fissato prima dei D.Lgs. 74 e 75 del 25.5.2017) le economie del Fondo anno precedente e le economie di straordinario non utilizzate l'anno precedente.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate per quanto riguarda gli emolumenti relativi alle progressioni economiche nei vari capitoli di spesa delle retribuzioni per singolo servizio o settore, mentre per quanto riguarda tutte le restanti somme in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 18112/14 (oltre il capitolo per gli oneri e per l'IRAP) del Bilancio di Previsione 2019.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 pari ad € 359.167,51 è rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del settore Affari Generali n. 54 del 28.02.2019, con la deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 12.06.2019 e con le determinazioni n. 198 del 15.11.2019 e n. 200 del 19.11.2019, è impegnato ai capitoli del Bilancio 2019.

Bareggio, 5 dicembre 2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI**
dott. Christian Dragà

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs.n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa